



COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it>

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 26/8/2015
ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

N. 88 DEL 05/12/2018

Oggetto: rilevazione debiti d'ufficio – proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Revoca precedenti deliberazioni n. 46 e n. 59/2018 e fissazione nuovi criteri.

L'anno duemiladiciotto il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 13,30, nei locali dell'Ente si riunisce la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. del 26/08/2015, nelle persone dei signori:

	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Vincenzo LO FERMO – Presidente	X	
Dott. Antonio GANGI - Componente	X	
Dott. Victor DI MARIA - Componente	X	

Partecipa alla riunione la D.ssa Maria Rosari Sergi, Segretario Generale del Comune di Cefalù, che assume la funzione di segretario verbalizzante;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- il Comune di Cefalù, con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 3 marzo 2015, divenuta esecutiva il 5 marzo 2015, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con decreto del Presidente della Repubblica del 26 agosto 2015 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Cefalù, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 8 settembre 2015, il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione: dott. Vincenzo Lo Fermo, dott. Antonio Gangi e dott. Victor Di Maria;
- ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito denominato "TUEL"), la Commissione straordinaria di liquidazione in data 9 settembre 2015 si è regolarmente insediata presso il Comune di Cefalù eleggendo quale presidente il dott. Vincenzo Lo Fermo, così come da delibera n. 1 del 9 settembre 2015;

- questo OSL, ai sensi dell'art.252, comma 4 del TUEL, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, nella fattispecie entro il 31/12/2013;
- con delibera n. 13 del 13 luglio 2016 questa Commissione Straordinaria di Liquidazione ha proposto all'Amministrazione comunale la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti prevista dall'art. 258 del (TUEL);
- con delibera di G.M. n. 136 del 26/07/2016 il Comune di Cefalù ha aderito, ai sensi dell'art.258 del TUEL, alla proposta di procedura di liquidazione semplificata della massa passiva;
- l'articolo 258 del TUEL, nel disciplinare le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti, al comma 3, prevede che: *"L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 e il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tal fine, entro sei mesi dalla data di conseguita disponibilità del mutuo di cui all'art. 255, comma 2, propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi"*;
- con propria delibera n. 15 del 31/08/2016, integrata con delibere n. 33/2017 e n. 66/2017, oltre ad essere stati fissati i criteri e le procedure in ordine alla modalità semplificata di liquidazione della massa passiva, è stato stabilito che, ai sensi del D. Lgs. n. 342/1997 e della circolare FL 28/1997, in riferimento ai debiti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa, saranno proposte le transazioni rispettando l'ordine cronologico di arrivo delle istanze, come risultante dalla protocollazione in entrata della C.S.L.. Ai creditori che non abbiano presentato istanza di ammissione alla massa passiva verrà proposta la transazione successivamente ai creditori istanti, in base al criterio della maggiore anzianità del debito;
- con delibera n. 23 del 23/05/2017, la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha avviato il procedimento di accertamento dei debiti rilevati d'ufficio, i cui beneficiari sono soggetti che non hanno presentato istanza di ammissione alla massa passiva e contestualmente è stato approvato il relativo avviso, divulgato anche tramite la pubblicazione all'albo on line del Comune di Cefalù;
- con delibera n. 46 del 10/07/2018 l'Organo Straordinario di Liquidazione ha provveduto ad approvare il modello A1 DUFF di proposta transattiva, precisando contestualmente che, relativamente ai creditori non istanti, si potrà procedere all'ammissione alla massa passiva successivamente alla ricezione della regolare accettazione della suddetta proposta;
- con successiva delibera n. 59 dell'11/9/2018 si è provveduto a rettificare la già citata delibera n. 46 in quanto tra le premesse narrative era stato riportato, per mero errore materiale, quanto segue:
"subito dopo l'adozione della presente delibera si potrà procedere ad inoltrare ai creditori non istanti la relativa proposta transattiva, precisando che solo dopo l'accettazione incondizionata dell'importo del credito accertato d'ufficio e della stessa proposta transattiva, l'Organo straordinario di Liquidazione potrà procedere all'ammissione alla massa passiva del credito rilevato";

Considerato che:

- essendo emerse alcune perplessità sulle procedure da seguire per la liquidazione dei debiti d'ufficio, questo O.S.L., con nota prot. n.1090 del 30/10/2018, ha richiesto un parere al Ministero dell'Interno su alcuni aspetti relativi alla liquidazione dei debiti d'ufficio;
- il predetto Ministero con nota prot. n.0144058 del 23/11/2018 ha chiarito che *"i debiti rilevati d'ufficio, per i quali non si sia verificata l'accettazione della transazione o non vi sia stato riscontro nei termini, ... sono ammessi alla massa passiva, sono oggetto di accantonamento nella misura stabilita dall'art.258, comma 4, cit., e rientrano, a seguito di rendiconto, nella disponibilità dell'ente per la gestione"*;

tutto quanto considerato si ritiene necessario procedere alla revoca delle proprie delibere n. 46 del 10/7/2018 e n. 59 dell'11/9/2018 e fissare i nuovi criteri per la liquidazione dei debiti d'ufficio;

Ritenuto che:

- è opportuno procedere all'avvio dell'iter per l'eventuale ammissione alla massa passiva dei debiti d'ufficio, per i quali, alla data odierna, sono pervenute le relative attestazioni rilasciate dai Responsabili di Settore, ai sensi dell'art. 254 del TUEL;
- ai fini della predetta procedura occorre rendere disponibile idonea modulistica conforme con la natura della posizione debitoria da trattare (debiti d'Ufficio), che si aggiunge a quella già approvata con delibera CSL n. 15/2016, quale bozza di proposta transattiva da trasmettere ai creditori (allegato 1) e modello di dichiarazione di accettazione della proposta denominato modello A1/DUFF, entrambi allegati alla presente;

Visto

- quanto precisato da parte del Ministero dell'Interno con la nota prot. n. 0144058 del 23/11/2018, acquisita al protocollo generale del Comune al n. 40984 del 26/11/2018 (protocollo CSL n. 1195 del 26/11/2018);

Considerato che, alla data odierna, risultano reperite risorse finanziarie sufficienti per l'estinzione della massa passiva in atto rilevata;

Per tutto quanto premesso
All'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 1) di approvare la premessa narrativa, previo espresso richiamo che qui si intende riportato diventandone parte integrante e sostanziale;
- 2) di revocare le proprie delibere n. 46 del 10/7/2018 e n. 59 dell'11/9/2018 e fissare i nuovi criteri per la liquidazione dei debiti d'ufficio, sulla scorta dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'Interno con la su citata nota;
- 3) di fissare per la liquidazione dei debiti d'ufficio il seguente iter procedurale:
 - subito dopo il completamento della trattazione di tutte le istanze pervenute da parte dei creditori, ad eccezione di quelle "sub iudice" per le quali la CSL ritiene opportuno attendere il giudicato da parte dell'Autorità Giudiziale, nonché di quelle per le quali l'attestazione non è ancora pervenuta, sarà data esecuzione al presente atto mediante la predisposizione e trasmissione, ai creditori non istanti, della proposta transattiva che conterrà la determinazione dell'importo del credito rilevato d'ufficio e dell'importo liquidabile, entrambi oggetto di incondizionata accettazione; a seguito di detta accettazione, da parte del creditore non istante, quest'OSL adotterà la delibera di ammissione alla massa passiva e contestuale liquidazione dell'importo oggetto della transazione;
 - in caso di mancata accettazione della transazione o mancato riscontro nei termini previsti, l'OSL procederà ad adottare la delibera di ammissione alla massa passiva del credito proposto e, contestualmente, disporrà l'accantonamento nella misura stabilita dall'art.258, comma 4, del TUEL;
- 4) di approvare l'accluso modello di proposta transattiva "allegato 1" con il relativo "modello A1/DUFF", da inviare ai creditori non istanti (rilevati d'ufficio);
- 5) di dare atto che congiuntamente ai modelli di cui al punto precedente saranno inoltrati ai creditori i modelli A2 – A3 e B, precedentemente approvati da questo OSL;
- 6) di dare mandato al Presidente, o altro componente dell'Organo Straordinario di Liquidazione, a sottoscrivere la proposta transattiva da inviare ai creditori non istanti (rilevati d'ufficio);
- 7) di trasmettere il presente provvedimento al Sindaco, al Segretario Generale ed ai Responsabili di Settore del Comune di Cefalù;
- 8) di disporre la pubblicazione all'albo on line di questo Comune, sul sito web istituzionale nella parte dedicata alla Commissione Straordinaria di Liquidazione, nonché di darne diffusa pubblicità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24/08/1993, n. 378.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Il Presidente - Dott. Vincenzo Lo Fermo



Il Componente - Dott. Antonio Gangi



Il Componente - Dott. Victor Di Maria



Il Segretario Generale - D.ssa Maria Rosaria Sergi





COMUNE DI CEFALÙ
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it>

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

*Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 26/8/2015
ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267*

Prot. n. ____/C.S.L.

del _____

Prop. N. ____/uff./____

Al Sig. _____

Oggetto: rilevazione dei debiti d'ufficio – trasmissione proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si premette che il Comune di Cefalù, con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 3 marzo 2015, divenuta esecutiva il 5 marzo 2015, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario e con decreto del Presidente della Repubblica del 26 agosto 2015 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Cefalù, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 252, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito denominato "TUEL"), la Commissione straordinaria di liquidazione in data 9 settembre 2015 si è regolarmente insediata presso il Comune di Cefalù eleggendo quale presidente il dott. Vincenzo Lo Fermo, così come da delibera n. 1 del 9 settembre 2015.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione, ai sensi dell'art. 252, comma 4 del TUEL, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatosi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, nella fattispecie **entro il 31/12/2013**.

Questa Commissione, con delibera n. 13 del 13 luglio 2016, ha proposto all'Amministrazione comunale, che ha aderito con delibera di G.M. n. 136 del 26/07/2016, la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, disciplinata dall'articolo indicato in oggetto.

L'art. 258 del citato Decreto Legislativo, al comma terzo, così dispone: "L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. (omissis)."

L'articolo 9 comma 2 del DPR 24 agosto 1993 n. 378 statuisce che "ai creditori già riconosciuti dal Consiglio dell'Ente, ai creditori che richiedono l'iscrizione ed a tutti gli altri comunque rilevati, l'Organo Straordinario di liquidazione invia la comunicazione di inizio del procedimento di accertamento e di eventuale liquidazione, di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, chiedendo, se non acquisiti, la trasmissione di ogni atto, documento o memoria".

L'atto di avvio del procedimento è stato formalizzato da questa Commissione con la delibera n. 23 del 23/05/2017.

Il Responsabile del Settore _____ del Comune di Cefalù ha trasmesso l'attestazione da cui è risultato che la S.V. risulta creditore della somma pari a €. _____ relativa a _____.

Qualora la S.V. fosse in possesso di documentazione idonea a dimostrare una diversa quantificazione dell'importo del credito su rilevato, potrà presentare osservazioni corredate dagli atti giustificativi, **entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della presente**, al fine di consentire a questo Organo di riconsiderare quanto proposto con la presente.

Si precisa che con la delibera n. 15 del 31/8/2016, integrata con delibere n.33/2017 e n. 66/2017, questo Organismo Straordinario di Liquidazione ha fissato, tra l'altro, i criteri e le percentuali di pagamento che seguono, distinte in base all'anzianità del debito:

- 45% per debiti sorti dal 1/1/2012 al 31/12/2013;
- 50% per debiti sorti dal 1/1/2004 al 31/12/2011;
- 55% per debiti sorti entro il 31/12/2003.

In esecuzione della delibera CSL n. 88 del 05/12/2018, a cui si fa espresso rinvio anche per gli adempimenti procedurali in essa richiamati, questa Commissione Straordinaria di Liquidazione con la presente, previa esplicita dichiarazione di accettazione dell'importo del credito a suo favore rilevato, Le propone, in via transattiva e non negoziabile, il pronto pagamento dell'importo omnicomprensivo di € _____ come risultante dal prospetto sotto riportato:

IMPORTO CREDITO RILEVATO	ANNO INSORGENZA CREDITO	% DA LIQUIDARE	IMPORTO LIQUIDABILE
€. _____		____%	€. _____
€. _____	TOTALE		€. _____

Il suddetto importo sarà pagato in **un'unica soluzione, entro 30 giorni**, dal ricevimento dell'accettazione della proposta transattiva, tramite consegna diretta all'Ufficio protocollo o per Raccomandata o per posta elettronica certificata all'indirizzo della Commissione: csl@pec.comune.cefalu.pa.it, unitamente alla documentazione allegata alla presente.

Il pagamento sarà effettuato a saldo ed a tacitazione di ogni Suo diritto e pretesa, a qualsiasi titolo, nei confronti di questo Organo e del Comune di Cefalù, con rinuncia espressa ad interessi, rivalutazione del credito ed accessori eventuali, nonché a tutte le azioni giudiziali, extragiudiziali ed esecutive, e spese relative, eventualmente intraprese per ottenere il pagamento del credito vantato.

Ove dovesse essere obbligata, la S.V. dovrà contestualmente emettere la relativa fattura elettronica ed a tal fine si comunica il codice univoco di questa CSL: **6B3KIK**.

Si comunica, infine, che per ogni ulteriore chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di supporto della C.S.L. al numero telefonico 0921.924119 o all'indirizzo di posta elettronica certificata e che la relativa modulistica è anche disponibile sul sito istituzionale del Comune di Cefalù – sezione Commissione Straordinaria di Liquidazione Dissesto Finanziario.

Per quanto sopra e per gli effetti di legge, si trasmette la seguente documentazione:

- ✓ Modello di dichiarazione di accettazione del credito rilevato e della proposta transattiva (Modello A1/DUFF);
- ✓ Modello autocertificazione dello stato giuridico del soggetto creditore (Modello A2);
- ✓ Modello di dichiarazione sostitutiva ai fini dell'accertamento della regolarità contributiva (Modello A3);
- ✓ Modello di dichiarazione sostitutiva sulla sussistenza o meno di debiti nei confronti del Comune di Cefalù, per periodi fino al 31/12/2013 (Modello B).

Le segnaliamo che, da una sommaria verifica effettuata presso gli uffici comunali, risultano pendenti le seguenti posizioni debitorie a suo carico, già accertate:

() NULLA

() €. _____ per _____

Si informa che questa Commissione provvederà, in caso di accettazione della proposta transattiva, al pagamento dell'importo offerto in transazione solo dopo che avrà ricevuto la documentazione attestante l'avvenuto pagamento del debito suddetto o, in alternativa, lo stesso potrà essere oggetto di compensazione, ove da Lei autorizzato, con l'importo da liquidare.

Si segnala che il mancato riscontro alla predetta proposta transattiva, **entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente**, sarà inteso come non accettazione e, pertanto, l'Organo Straordinario di Liquidazione provvederà ad adottare la delibera di ammissione alla massa passiva e, contestualmente, disporrà l'accantonamento previsto dall'art. 258, co. 4, del TUEL.

Per la Commissione Straordinaria di Liquidazione
Il Presidente – Dr. Vincenzo Lo Fermo



PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal _____, ai sensi dell'art. 32 comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune di Cefalù : www.comune.cefalu.pa.it - Sezione Albo Pretorio "on line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2 del D. LGS n. 267/2000.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Cefalù : www.comune.cefalu.pa.it albo Pretorio "on line", per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)

Il Messo Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3° del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)